



IL RETTORE

Pavia, .....14/02/2017.....

Prot. n. 12048

Titolo .....IV..... Classe 3.....

Fascicolo 1-2001

Allegati ...../.....

Ai Responsabili di Struttura  
Agli addetti locali alla sicurezza  
Ai Rappresentanti dei lavoratori per la  
sicurezza

e p.c. Al Coordinatore dei Medici Competenti

LORO SEDI

**OGGETTO: sigarette elettroniche – estensione del divieto di utilizzo all'interno degli spazi chiusi universitari**

Gentilissime/i,

in merito all'utilizzo delle sigarette elettroniche in locali chiusi, si comunica che con interpellato n. 15 del 24 ottobre 2013 la Commissione per gli interpellati ha espresso parere in merito "all'estensione della normativa sul divieto di fumo anche alle cosiddette sigarette elettroniche". In particolare ha considerato che:

- la sigaretta elettronica è considerata un dispositivo munito di un sistema elettronico di vaporizzazione con cartucce sostituibili contenenti miscele di sostanze, tra cui in particolare nicotina;
- anche con un uso moderato e con prodotti a bassa concentrazione, può essere superata la dose quotidiana accettabile di nicotina prevista dall'Agenzia Europea per la sicurezza alimentare;
- non sono riportati effetti univoci certi sulla salute negli ambienti chiusi del particolato inalato con l'uso della sigaretta elettronica che può contenere oltre alla nicotina, anche in

DB



IL RETTORE

concentrazioni nanometriche, cromo, nichel, stagno, alluminio, ferro per cui risultano necessari ulteriori approfondimenti scientifici.

In analogia all'orientamento europeo esistente di considerare le sigarette elettroniche al di fuori del campo di applicazione della Direttiva Comunitaria 2001/37/CE in materia di tabacco, in quanto non contengono tabacco, la Commissione ritiene che, in mancanza di una specifica previsione normativa, non si possa applicare alle sigarette elettroniche il divieto di fumo previsto dall'art. 51 della legge n. 3/2003 a tutela della salute dei non fumatori.

A seguito di queste analisi e in ragione delle caratteristiche e dei componenti delle varie tipologie di cartucce in commercio, la Commissione ha stabilito che il Datore di lavoro ha la possibilità di vietare l'uso della sigaretta elettronica nell'ambito della propria organizzazione o di consentirlo previa valutazione dei rischi.

Alla luce di quanto sopra espresso ed in considerazione delle poche e frammentarie informazioni presenti in tale campo che rendono difficoltosa e incerta la valutazione dei rischi per l'uso delle sigarette elettroniche, nonché in ossequio al principio di massima precauzione, all'interno dei locali in uso a qualsiasi titolo dell'Università di Pavia **il divieto di fumo si estende anche all'utilizzo delle citate sigarette elettroniche.**

Tutti i Responsabili di Struttura, dirigenti per la sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08 e del Regolamento di Ateneo per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno l'obbligo di pubblicizzare tale Circolare aggiungendo nei cartelli esposti che il divieto di fumo nei luoghi aperti al pubblico vige anche per l'uso delle sigarette elettroniche.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Distinti saluti.

IL RETTORE  
(Fabio Ruggè)

Σ  
DB